



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 249

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Commissione tecnica nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 646 di data 13 maggio 2019. Presa d'atto degli esiti delle attività svolte.

Il giorno **21 Febbraio 2020** ad ore **10:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

Con deliberazione n. 514 di data 12 aprile 2019 la Giunta provinciale ha approvato il “Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020”, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1”, che si presenta come un aggiornamento del “Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali” approvato nel 2016 e si pone il duplice obiettivo di: in primo luogo, individuare le azioni non ancora attuate, procedendo ad una loro conferma o riformulazione sulla base di novità di contesto o di esigenze sopravvenute; in secondo luogo, prefigurare nuove azioni da perseguire, pur sempre secondo le linee guida fornite con deliberazione n. 1909 di data 2 novembre 2015. Detto programma prevede espressamente la nomina di una Commissione tecnica incaricata di procedere alla valutazione dell’assetto delle partecipazioni societarie provinciali realizzato in esito alle azioni di riordino e razionalizzazione fino ad ora intraprese e di valutare per specifici ambiti le ulteriori azioni da intraprendere. L’obiettivo è quello di valutare, sulla base del lavoro della Commissione tecnica, l’eventuale integrazione del “Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il 2018 – 2020”, con la definizione degli ulteriori passi nel processo di revisione e razionalizzazione delle partecipazioni provinciali rispetto a quanto già assunto e in corso di realizzazione.

Con deliberazione n. 646 di data 13 maggio 2019 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto alla nomina della Commissione tecnica in parola affidandole il compito di valutare, entro il 30 settembre 2019, eventualmente prorogabile al 31 dicembre 2019, in particolare, i seguenti temi:

1. accorpamento di Cassa del Trentino S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A.;
2. accorpamento di Trentino Sviluppo S.p.A. e Patrimonio del Trentino S.p.A.;
3. ritorno di ITEA S.p.A. ad ente pubblico;
4. generale analisi dell’attività svolta dalle società di sistema provinciali, al fine di valutare quali attività vadano mantenute in mano pubblica e quali possano essere rilasciate al mercato, in particolare con riferimento all’attività svolta dai Poli e all’ambito dell’ICT/TLC;
5. mantenimento o soppressione o revisione del Centro Servizi Condivisi;
6. mantenimento o soppressione o revisione di HIT S.Carl. a r.l.;
7. prosecuzione nella definizione del Contratto unico di lavoro per i dipendenti delle società provinciali.

Sulla base dei compiti attribuiti alla citata Commissione tecnica, sono stati individuati i seguenti componenti:

a) esterni all’Amministrazione:

- prof. Marco Antonio Boschetti, professore associato dell’Università di Bologna, Dipartimento di matematica;
- dott. Giorgio Casoni, esperto nei settori della gestione di impresa, dell’innovazione e dei temi dello sviluppo e competitività, residente a Borgo Virgilio (MN);
- dott. Andrea Nicolini, consulente nella materia dell’ICT, residente a Traversetolo (PR);
- dott. Diego Cattoni, esperto nel settore della finanza aziendale, residente a Trento;
- dott. Alessandro Garofalo, esperto nonché docente nel campo dell’innovazione, residente a Bardolino (VR);
- dott.ssa Saveria Moncher, dottore commercialista di Trento;
- dott. Stefano Micheli, dottore commercialista di Rovereto;
- dott. Dario Ghidoni, dottore commercialista di Trento, scelto tra i nominativi indicati dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto;

b) interni all'Amministrazione:

- dott. Achille Spinelli, Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, con funzioni di Presidente della Commissione;
- dott.ssa Luisa Tretter, Dirigente del Dipartimento Affari finanziari della Provincia;
- dott. Stefano Robol, segretario del Consiglio di amministrazione di Trentino Sviluppo S.p.A. e direttore del Centro Servizi Condivisi;

e incaricato il dott. Michele Nulli, Dirigente del Servizio per la gestione della partecipazioni societarie della Provincia, dello svolgimento delle funzioni di segretario.

Con successiva deliberazione n. 1182 di data primo agosto 2019, la Giunta provinciale ha preso atto della rinuncia alla nomina da parte del componente esterno, dott. Dario Ghidoni, disponendo la nomina, quale componente esterno, dell'avv. Diego Salvatore.

La complessità dei temi oggetto di trattazione ha reso necessario lo svolgimento di un maggior numero di incontri ed audizioni, sia con i rappresentanti delle società controllate dalla Provincia, quanto con i rappresentanti della stessa Provincia e di altri enti locali provinciali interessati all'attività delle medesime società, determinando l'esigenza di prorogare l'attività della Commissione in parola: la proroga, fino al 31 dicembre 2019, è stata disposta con deliberazione n. 1488 di data 27 settembre 2019 così da consentire il perfezionamento e l'ultimazione delle analisi, nonché la definizione della valutazione finale rispetto ai temi di interesse. I lavori della Commissione hanno trovato definitiva conclusione nella seduta di data 5 dicembre 2019.

L'esito dell'operato delle succitate attività di valutazione è stato riversato nell'elaborato "Sintesi delle evidenze emerse", recante data 5 dicembre 2019 (allegato al verbale di medesima data della Commissione stessa), che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Pertanto, con il presente provvedimento, si prende atto del lavoro così svolto dalla Commissione tecnica in parola e, in particolare, delle risultanze e delle valutazioni riportate nel documento di cui al precedente alinea, a coronamento delle valutazioni e delle analisi effettuate nell'ambito della sopra richiamata Commissione. Al tempo stesso si ritiene di riservare a successivi provvedimenti giuntali l'eventuale trasposizione delle valutazioni e delle analisi effettuate dalla Commissione stessa nell'ambito del Programma di riordino societario attraverso l'integrazione del "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il 2018 – 2020".

Infine, si stabilisce che, una volta adottato, il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 7 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4;
- visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visto l'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;
- richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 3559 del 28 dicembre 2001, come da

- ultimo modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 del 9 febbraio 2007;
- esaminate le deliberazioni della Giunta provinciale n. 646 di data 13 maggio 2019, n. 1182 di data 1 agosto 2019 e n. 1488 di data 27 settembre 2019;
  - visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

- 1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'esito dei lavori svolti della Commissione tecnica nominata con delibera della Giunta provinciale n. 646 di data 13 maggio 2019, integrata con deliberazioni n.1182 di data 1 agosto 2019 e n. 1488 di data 27 settembre 2019, così come risultante dall'elaborato denominato "Sintesi delle evidenze emerse", che è stato presentato in occasione dell'ultima seduta della Commissione di data 5 dicembre 2019 e che viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A);
- 2) di riservare a successivi provvedimenti giuntali l'eventuale trasposizione delle attività di valutazione di cui al punto 1) del presente dispositivo nell'ambito del programma di riordino societario e, in particolare, attraverso l'integrazione del "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il 2018 - 2020";
- 3) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Sintesi delle evidenze emerse

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper

Allegato A

**Assessorato allo Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro**  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

**TRENTINO**

# Commissione tecnica per la valutazione dell'assetto delle Società Provinciali

Sintesi delle evidenze emerse

Trento, 5 dicembre 2019

**Presidente Commissione Tecnica**  
F.to Assessore Achille Spinelli

**Vice – Presidente Commissione Tecnica**  
F.to Dott. Diego Cattoni



# INTRODUZIONE

- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 646 dd. 13 maggio 2019 ha **nominato una Commissione Tecnica, incaricata, con il supporto del Centro Servizi Condivisi, di procedere alla valutazione delle società pubbliche**, come da indicazioni di precedente deliberazione n° 514 dd. 12 aprile 2019 e riferita al «Programma Triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020».
- La Commissione Tecnica, **Presieduta dall'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Spinelli**, è stata convocata in **prima riunione in data 3 giugno 2019**, alla presenza altresì del Direttore Generale della Provincia dott. Nicoletti, ed è stata incaricata di procedere allo studio di alcuni principali aspetti di riassetto del quadro di partecipazioni provinciali, con **consegna dei lavori** inizialmente prevista entro il 30 settembre 2019 e successivamente **posticipata** con delibera dd. 27 settembre 2019 al **31 dicembre 2019**.
- La Commissione, su indicazione del **Presidente, Assessore Spinelli**, e in considerazione dei tempi ristretti per procedere alle analisi richieste, ha nominato come **Vice Presidente il dott. Diego Cattoni** e si è **suddivisa in Gruppi di Lavoro**, sulla base delle competenze specifiche dei commissari.

# AGENDA

- **PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE**
  
- **SINTESI DELLE EVIDENZE EMERSE**
- **1) POSSIBILI SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE**
- **2) SPUNTI PER LA GESTIONE ICT**
- **3) SPUNTI PER GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA'**
  - spunti generali rapporto società | PAT
  - contratto unico di lavoro
  - analisi specificità societarie



# OBIETTIVI

La Commissione Tecnica è investita dal compito di **procedere alla valutazione di merito dei seguenti elementi:**

- 1 • **Generale analisi dell'attività svolta dalle società di sistema provinciali, al fine di valutare quali attività vadano mantenute in mano pubblica e quali possano essere rilasciate al mercato, in particolare con riferimento all'attività svolta dai Poli e all'ambito dell'ICT/TLC**
- 2 • **Accorpamento di Cassa del Trentino S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A.**
- 3 • **Accorpamento di Trentino Sviluppo S.p.A. e Patrimonio del Trentino S.p.A.**
- 4 • **Ritorno di ITEA S.p.A. ad ente pubblico**
- 5 • **Mantenimento/soppressione e/o revisione del Centro Servizi Condivisi**
- 6 • **Mantenimento/soppressione e/o revisione della Fondazione HIT**
- 7 • **Prosecuzione nella definizione del Contratto unico di lavoro per i dipendenti delle società provinciali**

# GRUPPI DI LAVORO

I Commissari esterni nominati presentano **professionalità di respiro nazionale e internazionale** su diversi ambiti di riferimento, nello specifico **ICT, innovazione, tributario, strategico manageriale, oltre a esperti interni della Provincia.**

Le diverse **competenze** sono state **armonizzate nei gruppi di lavoro della Commissione Tecnica**, in cui i commissari si sono suddivisi.

I **Gruppi sono stati generalmente suddivisi per tematiche relative alle società di riferimento, ad eccezione dell'ultimo, deputato alle analisi tributarie**, a beneficio trasversale delle considerazioni degli altri gruppi, e, per omogeneità di tematica, **alle valutazioni riferite al CCNL unico dei dipendenti pubblici.**

I **commissari interni**, dott.ssa Luisa Tretter e dott. Stefano Robol, **hanno partecipato generalmente ai diversi gruppi**, così come il dott. Michele Nulli e la dott.ssa Barbara Messina, rispettivamente incaricati della Segreteria amministrativa e del Supporto alla commissione.

È stato condiviso uno **spazio di archiviazione**, disponibile per i commissari, da cui è stato possibile scaricare il **materiale messo a disposizione della commissione per i diversi capitoli di analisi.**

**GRUPPO 1 - Focalizzazione *mission* e riorganizzazione societaria di Trentino Digitale**  
Referente: dott. Giorgio Casoni  
Commissari: dott. Marco Antonio Boschetti, dott. Alessandro Garofalo, dott. Andrea Nicolini

**GRUPPO 2 - Focalizzazione *mission* e riorganizzazione societaria Trentino Sviluppo, Patrimonio del Trentino e Itea**  
Referente: dott. Diego Cattoni  
Commissari: dott. Alessandro Garofalo, dott.ssa Saveria Moncher

**GRUPPO 3 - Focalizzazione *mission* e riorganizzazione societaria altre società** (Cassa del Trentino, Trentino Riscossioni, Trentino Trasporti, CSC, HIT, TSM, Interbrennero, Trentino Marketing).  
Referente: dott. Diego Cattoni  
Commissari: dott. Giorgio Casoni, dott. Stefano Micheli

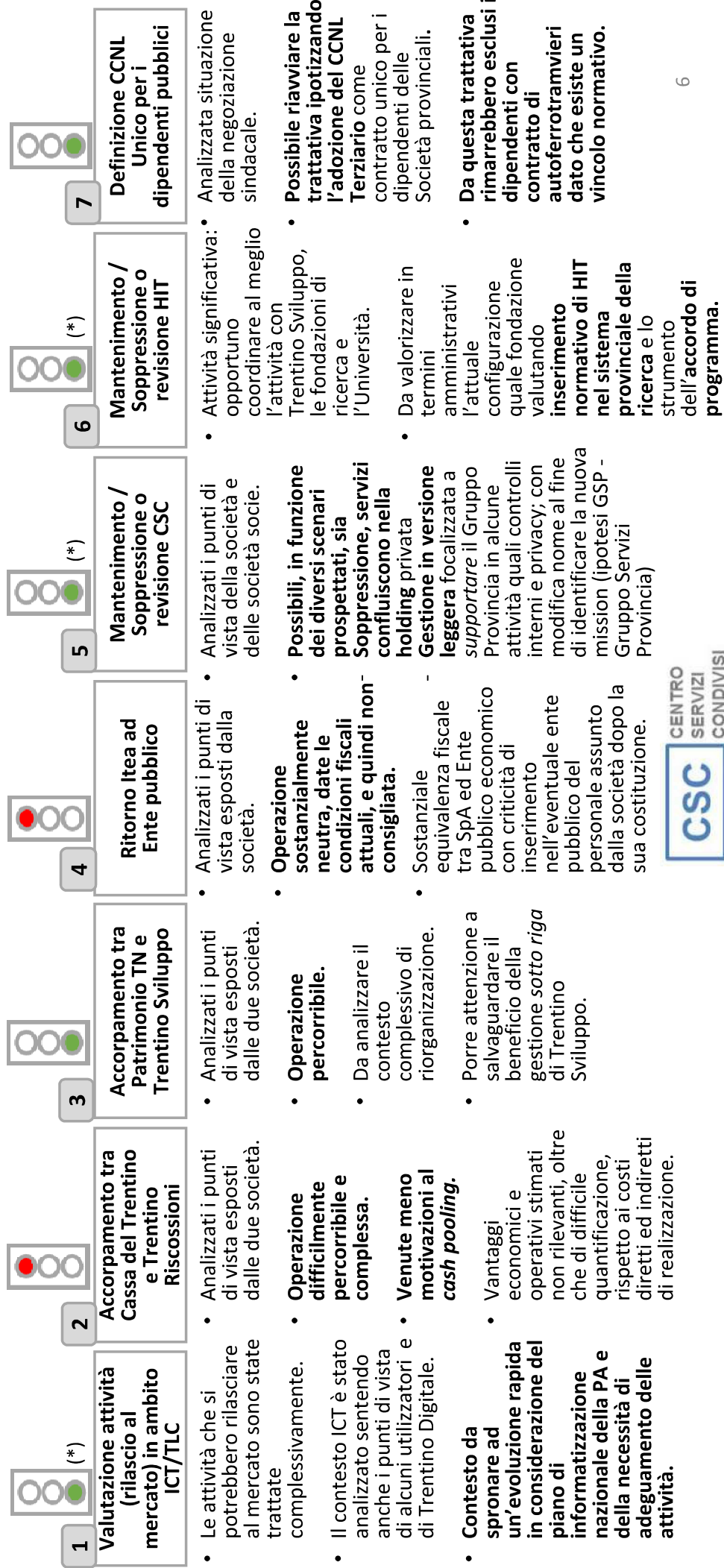
**GRUPPO 4 - Presupposti fiscali e analisi di contesto alla riorganizzazione e CCNL unico di lavoro dei dipendenti delle società pubbliche.**  
Referente: dott. Stefano Micheli  
Commissari: dott.ssa Saveria Moncher; avv. Diego Salvatore



# EVIDENZE EMERSE

## Analisi attività svolta sul Gruppo PAT

(\*) Soluzioni da definire in funzione della scelta tra i due scenari di attuazione proposti



# AGENDA

## ▪ PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE

### ▪ SINTESI DELLE EVIDENZE EMERSE



 1) SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

 2) SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

 3) GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA'

- spunti generali rapporto società | PAT
- contratto unico di lavoro
- analisi specificità societarie

# SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

## Sintesi possibili opportunità

- 1) A seguito del lavoro della Commissione e dell'approfondimento di alcune tematiche anche di natura tributaria, si evince **l'opportunità**, mutuata dalle logiche di gestione privatistica dei gruppi di società, **in alternativa di:**
  - SCENARIO A** **concentrare l'attività di controllo del Gruppo in una holding privata**, anche per le società provinciali;
  - SCENARIO B** **rafforzare l'attività di controllo dell'attuale holding pubblica** Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Altro elemento di sviluppo della gestione societaria, proposto è la **costituzione di un rilevante «veicolo societario immobiliare»**, che potrebbe arrivare ad una dimensione superiore a Euro 4 mld. di euro, nella logica di governare in modo unitario il patrimonio disponibile presente nel perimetro pubblico, (Provincia, Patrimonio del Trentino, Trentino Sviluppo e Itea), al fine di efficientarlo e creare reddito distribuibile ai soci.

# SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

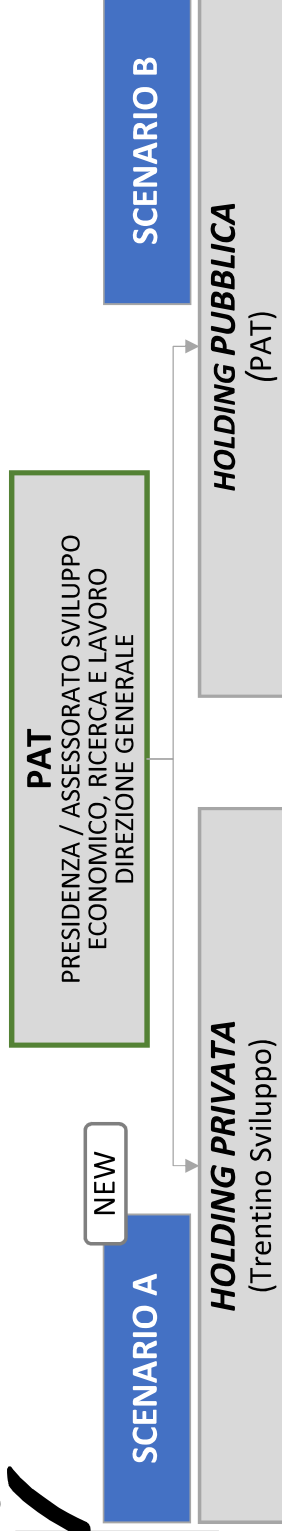
Quale tipo di Holding?

## ELEMENTI DI RAFFORZAMENTO

- Gestione strategica societaria concentrata;
- Coordinamento operativo unitario
- Attività legali, amministrative e assimilabili accentrate;
- Mobilità agile del personale.

## CONTROLLO CENTRALIZZATO SOCIETÀ

## GESTIONE E CONTROLLO DELLE SINGOLE ATTIVITÀ GESTITE DALLE SOCIETÀ SULLA BASE DI CONVENZIONI SPECIFICHE



- **Trentino Sviluppo società di controllo in quanto** esonerata da alcuni vincoli sulla gestione delle partecipazioni, sulla base del D.Lgs. 175/2016 cd. Madia).
- **Mantenimento** strutture societarie di (i) **Patrimonio del Trentino** con funzione mobiliare ed immobiliare, (ii) **HIT** con funzione di trasferimento tecnologico, (iii) **Trentino Marketing** con funzione di promozione turistica. **Affidamento** della gestione delle attività sopra descritte da **Trentino Sviluppo alle 3 entità**.
- Gestione degli immobili fieristici con retrocessione da **Patrimonio del Trentino a PAT e conferimento al fondo gestito da Trentino Sviluppo**.
- **Absorbimento nella holding privata dei controlli interni delle singole società oggi supportati dal CSC**, e delle attività indirette comuni ai soci con liquidazione dello stesso.
- **Polo immobiliare** perseguibile con parte degli immobili detenuti da Provincia, Patrimonio del Trentino, Trentino Sviluppo ed Itea.
- **Rivisitazione Polo ICT**.



- **Rafforzamento controllo di gestione** in capo all'attuale socio PAT.
- **Incorporazione di Patrimonio del Trentino in Trentino Sviluppo** (con ri-allocazione successiva degli immobili fieristici a conti d'ordine Trentino Sviluppo).
- **Incorporazione dell'attività di HIT in Trentino Sviluppo, ovvero, in alternativa, conferimento attività afferenti incubazione e start up da Trentino Sviluppo a HIT**.
- **Mantenimento del CSC in versione leggera** focalizzata a supportare il Gruppo Provincia in alcune attività quali controlli interni e privacy oltre che per agevolare la mobilità; opportuno modificare il nome al fine di identificare la nuova mission (ipotesi GSP - Gruppo Servizi Provincia)
- **Polo immobiliare** perseguibile con parte degli immobili detenuti da Provincia, Patrimonio del Trentino, Trentino Sviluppo ed Itea.
- **Rivisitazione Polo ICT**.

# SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

*Holding privata - spunti*

NUOVA FORMULA DI GESTIONE

SCENARIO A

## COSTITUZIONE DI UNA HOLDING PRIVATA

- Una *holding privata* rappresenterebbe la naturale evoluzione che si potrebbe avviare tra le società pubbliche, con molteplici benefici:
  - coordinamento unitario della gestione societaria (ambiti legale, amministrativa, personale, altri) come rivisitazione evolutiva del CSC → possibilità di “fare sistema” tra il personale specializzato;
  - mantenimento dei rapporti di affidamento, controllo e gestione dei servizi da parte dei singoli assessorati competenti ;
  - riorganizzazione di Trentino Sviluppo con attribuzione di alcune attività operative ad altre società del Gruppo Provincia;
  - agilità di gestione mobilità infragruppo del personale.

## COSTITUZIONE DI UN VEICOLO SOCIETARIO IMMOBILIARE

- Strumento idoneo per valorizzare parte degli immobili del sistema Provincia (Provincia, Patrimonio del Trentino, Trentino Sviluppo ed Itea) tramite collocazione delle quote sul mercato.

## ATTIVITA' PERCORRIBILI

- Mantenimento di Patrimonio del Trentino con funzione immobiliare.
- Restituzione immobili fieristici da Patrimonio del Trentino a PAT e conferimento degli stessi da PAT al fondo gestito da Trentino Sviluppo.
- Rivisitazione dei rapporti economici tra socio PAT e controllate e impostazioni comuni delle parti generali delle «convenzioni» che semplificano e omologano la gestione dei flussi economici.
- Assorbimento attuali funzioni del CSC nella holding privata.
- Riapertura del tavolo del CCNL unico, a beneficio della semplificazione dei rapporti di lavoro nell'ambito del Gruppo.

## ATTIVITA' DIFFICILMENTE PERCORRIBILI

- Fusione per incorporazione di Trentino Riscossioni in Cassa del Trentino → operazione complessa a fronte di vantaggi di difficile quantificazione e comunque non rilevanti;  
→ venuta meno esigenza di *cash pooling* a livello di Gruppo PAT.
- Ritorno di Itea ad ente pubblico → sforzo apparentemente sproporzionato data la sostanziale equivalenza fiscale attuale tra ente pubblico economico e SPA e considerando i problemi relativi al numeroso personale privato assunto che non sarebbe inseribile nell'ente pubblico per la natura privatistica del contratto di lavoro (e servirebbe comunque a supporto della gestione operativa di Itea).

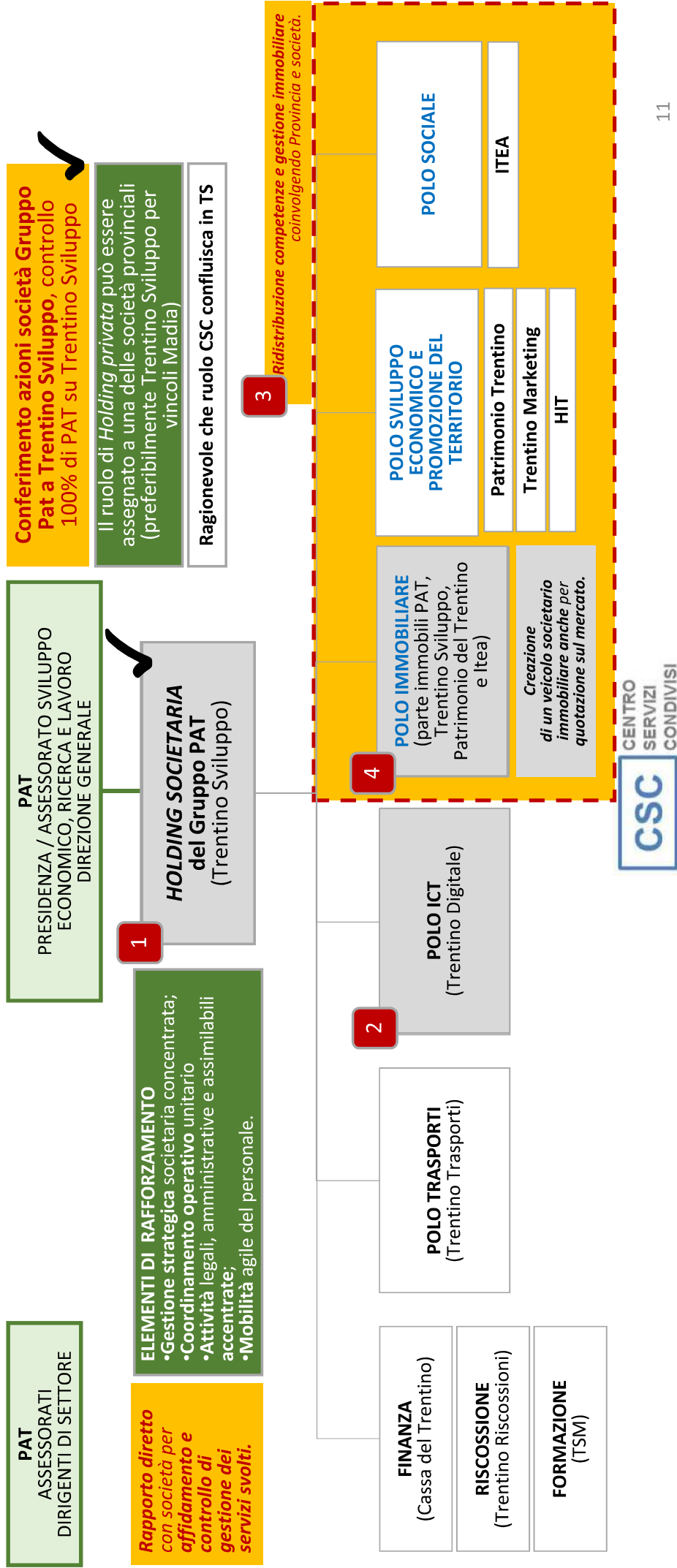


# SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

## Holding privata – schema societario

FORMULA NUOVA DI GESTIONE

### SCENARIO A





# SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

Holding pubblica – spunti

## SCENARIO B

### MANTENIMENTO HOLDING PUBBLICA

- Una *holding pubblica* confermerebbe l'attuale situazione, con alcuni elementi di rafforzamento:
  - controllo più agile e privatistico, dando priorità al perseguimento di obiettivi sia strategici che operativi;
  - mantenimento dei rapporti di affidamento, controllo e gestione dei servizi da parte dei singoli assessorati competenti;
  - coordinamento unitario della gestione societaria (ambiti legale, amministrativa, personale, altri) con utilizzo del CSC, rivisto in chiave «evolutiva» a supporto del Gruppo Provincia nel suo complesso → possibilità di “fare sistema” tra il personale specializzato.

### COSTITUZIONE DI UN VEICOLO SOCIETARIO IMMOBILIARE

- Strumento idoneo a valorizzare parte degli immobili del sistema Provincia (Provincia, Patrimonio del Trentino, Trentino Sviluppo ed Itea) tramite collocazione delle quote sul mercato.

### ATTIVITA' PERCORRIBILI

- Operazione di fusione per incorporazione di **Patrimonio del Trentino in Trentino Sviluppo** nel 2020, in considerazione del contesto complessivo di razionalizzazione (con attenzione da porre alla gestione del *rating*).
  - **immobili fieristici potrebbero essere ri-allocati nei conti d'ordine** con potenziale beneficio di commercializzazione degli spazi fieristici.
- **Rivisitazione dei rapporti economici tra socio PAT e controllate** e adesione a una «convenzione tipo» che **semplifichi e omologhi la gestione dei flussi economici**.
- **Rivisitazione dell'attuale CSC** in una struttura «leggera» in termini economici come da proposta elaborata dal CSC ed a supporto del Gruppo Provincia.

**Riapertura del tavolo del CCNL unico**, a beneficio della semplificazione dei rapporti di lavoro nell'ambito del Gruppo.



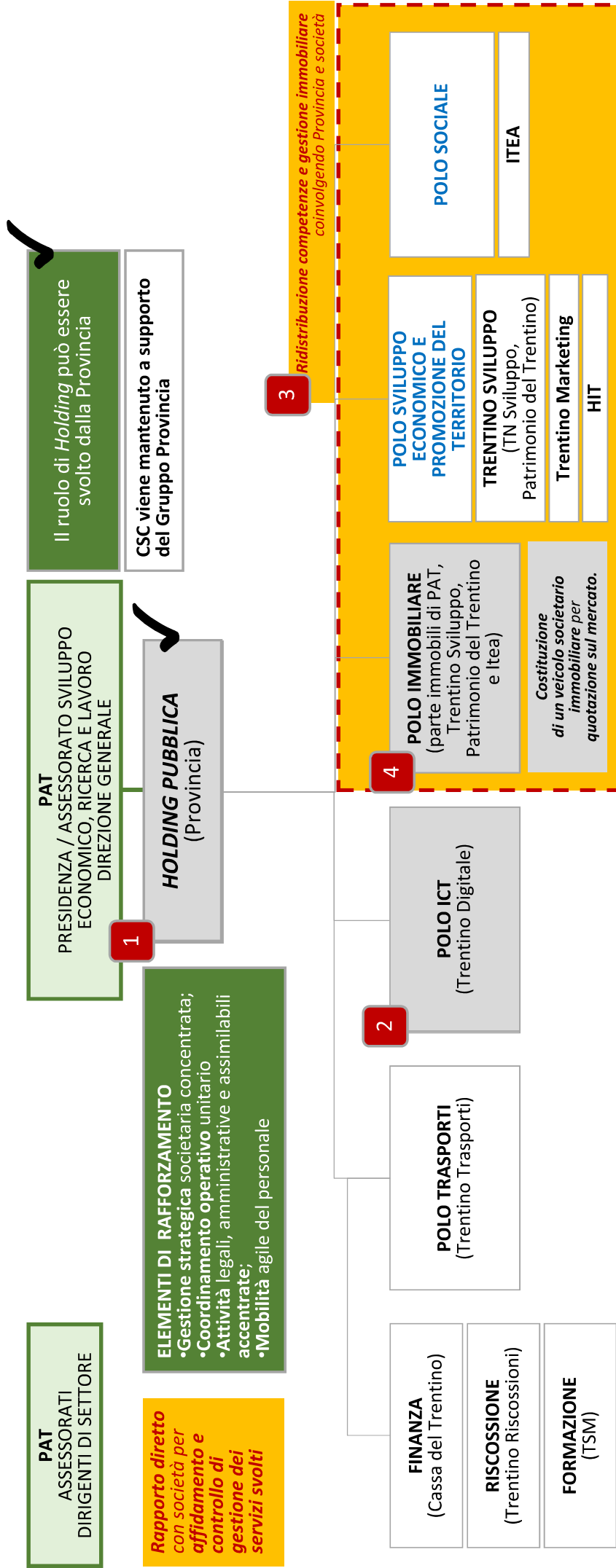
### ATTIVITA' DIFFICILMENTE PERCORRIBILI

- **Fusione per incorporazione di Trentino Riscossioni in Cassa del Trentino** → **operazione complessa** a fronte di vantaggi di difficile quantificazione e comunque non rilevanti;
  - **venuta meno esigenza di cash pooling** a livello di Gruppo PAT.
- **Ritorno di Itea ad ente pubblico** → **sforzo apparentemente sproporzionato** data la sostanziale equivalenza fiscale attuale tra ente pubblico economico e SPA e considerando i problemi relativi al numero personale privato assunto che non sarebbe inseribile nell'ente pubblico per la natura privatistica del contratto (e servirebbe comunque alla gestione operativa di Itea).

# SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

## Holding pubblica – schema societario

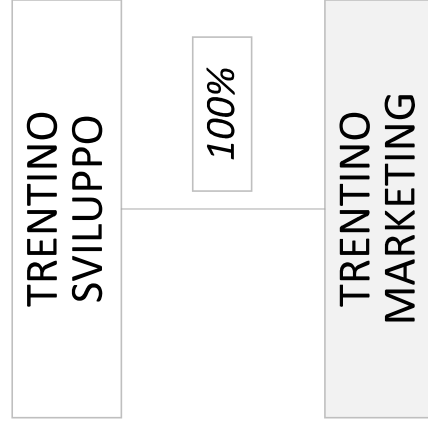
### SCENARIO B



# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

## Trentino Marketing

- Trentino Marketing Srl è **società autonoma**, interamente controllata da Trentino Sviluppo, e **deputata alla gestione del Fondo Marketing** sul territorio provinciale
  - nel 2012, nell'ambito dei programmi di razionalizzazione provinciali, Trentino Marketing S.p.A. è confluita per incorporazione in Trentino Sviluppo e, a partire dal 2014 è stata costituita come entità autonoma in funzione di una maggiore visibilità del *brand*.
- La società è attualmente **governata da un Amministratore Unico e non ha personale proprio**, in quanto riceve in *service* da Trentino Sviluppo tutte le attività di gestione societaria
  - come conseguenza, tutte le attività in *service*, comprese quelle di *procurement*, non sono sotto il controllo diretto della direzione societaria che è conseguentemente focalizzata sull'attività *core*.



**Sia nel caso si optasse per lo scenario A che per lo scenario B appare possibile proseguire senza discontinuità rispetto all'attuale configurazione**, dato che questa:

- garantisce la possibilità di impostare una *governance* della società ed un rapporto con la Provincia adeguato a possibili diversi modelli di gestione;
- garantisce un risparmio nelle funzioni di staff che sono condivise con la controllante Trentino Sviluppo;
- appare compatibile con le esigenze di autonomia ed agilità delle decisioni necessarie per gestire il *marketing* turistico.

# AGENDA

## ■ PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE

### ■ SINTESI DELLE EVIDENZE EMERSE

 1) SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

 2) SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

 3) GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA'

- spunti generali rapporto società | PAT
- contratto unico di lavoro
- analisi specificità societarie

# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

## Contesto

- Contesto nazionale:
  - Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che impone il paradigma *cloud first*, l'interoperabilità e la infrastrutturazione tramite banda ultra-larga.
- Contesto provinciale con esigenze dell'ICT nella Pubblica Amministrazione Trentina.
- Mercato ICT e procurement pubblico:
  - centrali di acquisto (CONSIP, APAC): dominato da grandi imprese nazionali e multinazionali.
  - prevalenza di micro e piccole imprese del territorio provinciale, anche ad elevato carattere innovativo.
  - Codice degli appalti fortemente vincolante.



# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

## Incontri con stakeholder

### Sistema PAT

- Provincia di Trento
    - dott.ssa Pretto: Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione
    - dott. Masè: Dipartimento agricoltura, foreste e difesa del suolo
    - ing. De Col: Unità di missione strategica grandi opere e ricostruzione
- APSS: dott. Turra – Dipartimento tecnologie

### Trentino Digitale

Presidente dott. Soj

### Benchmark realtà nazionali

Regione Emilia Romagna (LEPIDA): ing. Fustini e dott.ssa Carbone

### Enti locali

- Consorzio dei Comuni: dott. Merler - Resp. Area Innovazione del Consorzio
- Comunità di Valle Alto Garda: Rossi - Resp. Sistema informatico
- Comune di Trento: dott. Zanella - Resp. Sistemi informativi
- Comune di Rovereto: ing. Ropelato - Resp. informatico

### Associazioni imprenditoriali locali

- Confindustria: dott. Manzana e ing. Busato
- ConINT: dott. Tononi

### Sistema della ricerca e trasferimento tecnologico

- Fondazione Bruno Kessler:
  - dott. Pistore – Head of Impact Area Smart Cities and Communities
  - dott. Forti – Resp. e-health & Well-being
- Trentino Sviluppo: dott. Pretti
- HIT: dott. Sartori e dott. Girardi



# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

## Criticità rilevate dagli stakeholder (1/2)

- **Domanda e offerta ICT PA Trentina:**
  - Il **processo di raccolta della domanda** e dei **bisogni di iniziative digitali** non funziona correttamente; va ridefinito aumentandone il valore, il profilo progettuale e la capacità di *commitment*.
  - Non vi è **corrispondenza tra bisogni interni delle PA** e la risposta, anche di *problem solving*, che torna dalla in-house.
  - La **piccola impresa ICT** presenta difficoltà a partecipare ai bandi ICT della PA Trentina.
- **Innovazione e trasformazione digitale**
  - I comuni, tranne **Trento e Rovereto**, non sono in grado di gestire i processi di trasformazione digitale.
  - Vi è **scarsa propensione all'innovazione** in assenza di avallimento di progetti innovativi .
  - Le **imprese innovative** non vedono nella PA Trentina un mercato di riferimento su cui investire.
  - La visione tecnologica sulle infrastrutture non è in linea con i tempi (investimenti **Data Center vs. Cloud**).



# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

## Criticità rilevate dagli stakeholder (2/2)

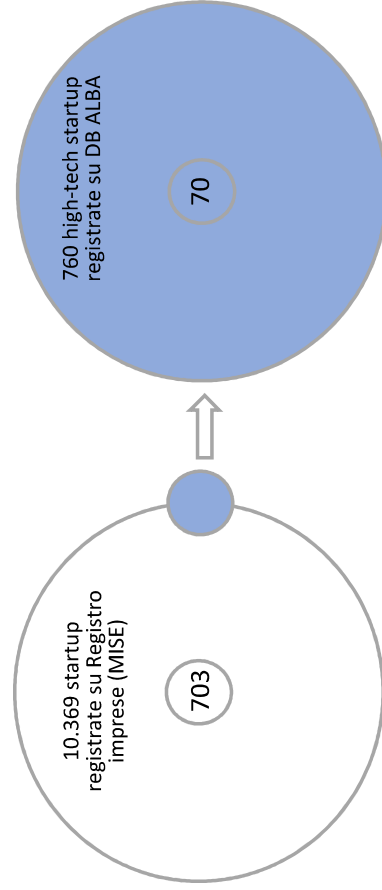
- **Criticità del sistema ICT della PA Trentina**
- **Accountability e gestione dei progetti:** assenza di una metodologia forte di pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura dei progetti.
- **Quadro di competenze tecnico-gestionali** espresse non sembra sempre all'altezza della situazione.
- **Mancato riferimento** alle priorità del Piano Triennale ICT.

# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

## Opportunità rilevate

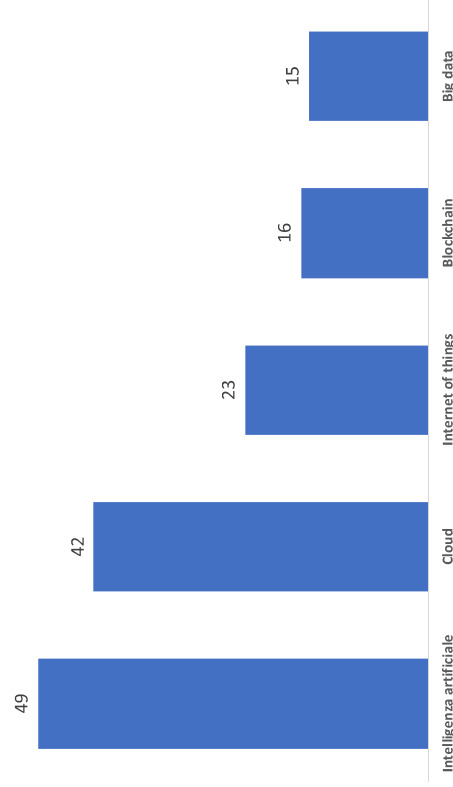
- Centri ricerca (FBK, FEM, Università) da sfruttare all'interno del sistema di trasformazione digitale della PA Trentina.
- Opportunità di collaborazione di TD con l'ecosistema delle startup innovative Trentine, anche attraverso progetti di public procurement innovativo.
- Il dato come *asset* in mano pubblica abilita politiche *data-oriented*.
- Un sistema ICT pubblico contribuisce a rafforzare la sostenibilità e la tutela ambientale.

### Meno del 10% delle startup italiana lavora con la PA



Fonte: Osservatorio Agenda Digitale (2019)

### Le tecnologie cloud sono quelle più impiegate dalle startup che lavorano con PA



# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

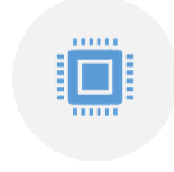
Direttrici di sviluppo strategico



1. Azioni sul territorio  
con Consorzio Comuni



2. Laboratori di  
innovazione con PA e  
centri ricerca



3. Pervasività  
trasformazione digitale  
nella PA Trentina



4. Crescita competenze



5. *Startup e public  
procurement*



6. *Governance demand*



7. Infrastrutture digitali  
trentine



8. Revisione *vision e  
mission TD*



## |Direttrice 1.

Azioni sul territorio con Consorzio Comuni

- **Bisogno rilevato:** gli Enti del territorio necessitano di essere supportati nel processo di trasformazione digitale.
- **Direttrice di intervento:** creazione di una rete di competenze a supporto del territorio in collaborazione fra la *in-house* (TD), la Provincia (PAT) ed il Consorzio dei Comuni.

Laboratori di innovazione con PA e centri ricerca

- **Bisogno rilevato:** necessità di innovazione della PA Trentina e di Trentino Digitale.
- **Direttrice di intervento:** l'innovazione e la trasformazione digitale nella PA sono correlate all'attività di ricerca. Trento ha in questo senso un formidabile potenziale con i tanti centri ricerca e l'Università. Serve la creazione di un sistema di laboratori di innovazione fra le PA (PAT, Comuni e APSS), la *in-house*, i centri di ricerca e le imprese.

## |Direttrice 3.

Pervasività  
trasformazione  
digitale nella  
PA Trentina

- **Bisogno rilevato:** la trasformazione digitale di sistema dovrebbe influenzare in modo pervasivo i processi della PA.
- **Direttrice di intervento:** costituire un organo di coordinamento operativo (Comitato di indirizzo e controllo ICT) che identifica le aree prioritarie di intervento dove l'ICT crea maggiore valore aggiunto (ad esempio: *e-health*).

Crescita  
competenze

- **Bisogno rilevato:** carenza di competenze a supporto della trasformazione digitale nella PA Trentina.
- **Direttrici di intervento:** favorire lo sviluppo delle *digital soft skills* (creativity, virtual communication, awareness, productivity, accountability) e la contaminazione all'interno del sistema per l'acquisizione di nuove *hard skills* nell'ambito *cloud* e *data management*, anche mediante il supporto di laboratori di innovazione territoriali.

## |Direttrice 4.

## |Direttrice 5.

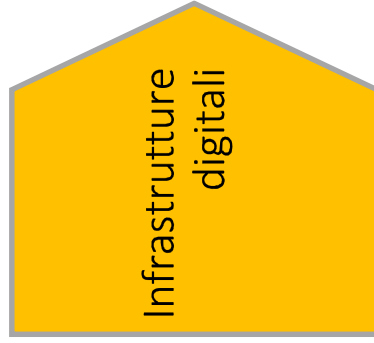
Startup &  
public  
procurement

- **Bisogno rilevato:** il dinamico mondo delle *start-up* innovative tende a non individuare nella PA un ambito interessante di Sviluppo.
- **Direttrice di intervento:** creare un *public procurement* innovativo sull'ICT da correlare con i laboratori di innovazione territoriali (cfr. |Direttrice 2).

Governance  
demand

- **Bisogno rilevato:** migliorare l'incrocio della domanda e dell'offerta di servizi ICT all'interno del Sistema trentino.
- **Direttrice di intervento:** rivedere il processo di gestione del *demand* per la PA Trentina utilizzando il comitato di indirizzo e controllo ICT (cfr |Direttrice 3), prevedendo anche una collaborazione con la *community* territoriale.

## |Direttrice 7.



- **Bisogno rilevato:** valorizzare i singoli *asset* della società *in-house*.
- **Direttrice di intervento:** fra gli *asset* della *in-house* vi è quello infrastrutturale digitale (apparati di rete, cavi, antenne, ecc.) che, se ritenuto non più strategico e di forte interesse per la PAT, potrebbe essere oggetto di ricollocazione fra le altre partecipate o collocato direttamente sul mercato.

Revisione  
*vision* e  
*mission*

## |Direttrice 8.

- **Bisogno rilevato:** ridefinizione *vision* e della *mission* di Trentino Digitale.
- **Direttrice di intervento:**
  - *Vision:* Trentino Digitale intende essere il motore della trasformazione digitale della PA trentina per valorizzare attraverso il digitale il patrimonio naturale, culturale ed artistico e garantire alti livelli di qualità della vita di cittadini ed imprese del territorio.
  - *Mission:* per facilitare la transizione al digitale:
    - si adotta il paradigma *cloud* in una logica orientata al servizio ed al dato in un continuo processo di innovazione coordinato con le realtà pubbliche e private e che vede il cittadino e l'impresa del territorio al centro del sistema.
    - Si attua il piano triennale ICT nel rispetto del contenimento della spesa pubblica e garantendo adeguate infrastrutture digitali per tutto il territorio.

# SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

## Raccomandazioni operative

1. Riconquistare un ruolo centrale nell'azione di trasformazione digitale del territorio attraverso due azioni:
  - creazione del Comitato di Indirizzo e Controllo ICT, composta da PAT, Consorzio dei comuni, APSS e altri *stakeholder*;
  - creare *community* territoriali che riducano le distanze fra domanda e offerta di innovazione
  - istituzione dei laboratori territoriali di innovazione.
2. Avviare un piano di accrescimento delle competenze digitali:
  - accrescere le *digital skills soft & hard* della PA trentina attivando tutte le leve a disposizione
  - investire in nuove professionalità.
3. Riorganizzare Trentino Digitale:
  - il nuovo Piano industriale dovrebbe tener conto delle indicazioni proposte;
  - rivedere la *vision* e la *mission* aziendale;
  - valorizzare gli *asset* strategici dell'ICT trentino.



# AGENDA

## ▪ PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE

### ▪ SINTESI DELLE EVIDENZE EMERSE

 1) SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

 2) SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

 3) GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA'



spunti generali rapporto società | PAT

– contratto unico di lavoro

– analisi specificità societarie

# SPUNTI GENERALI RAPPORTO SOCIETÀ | PAT

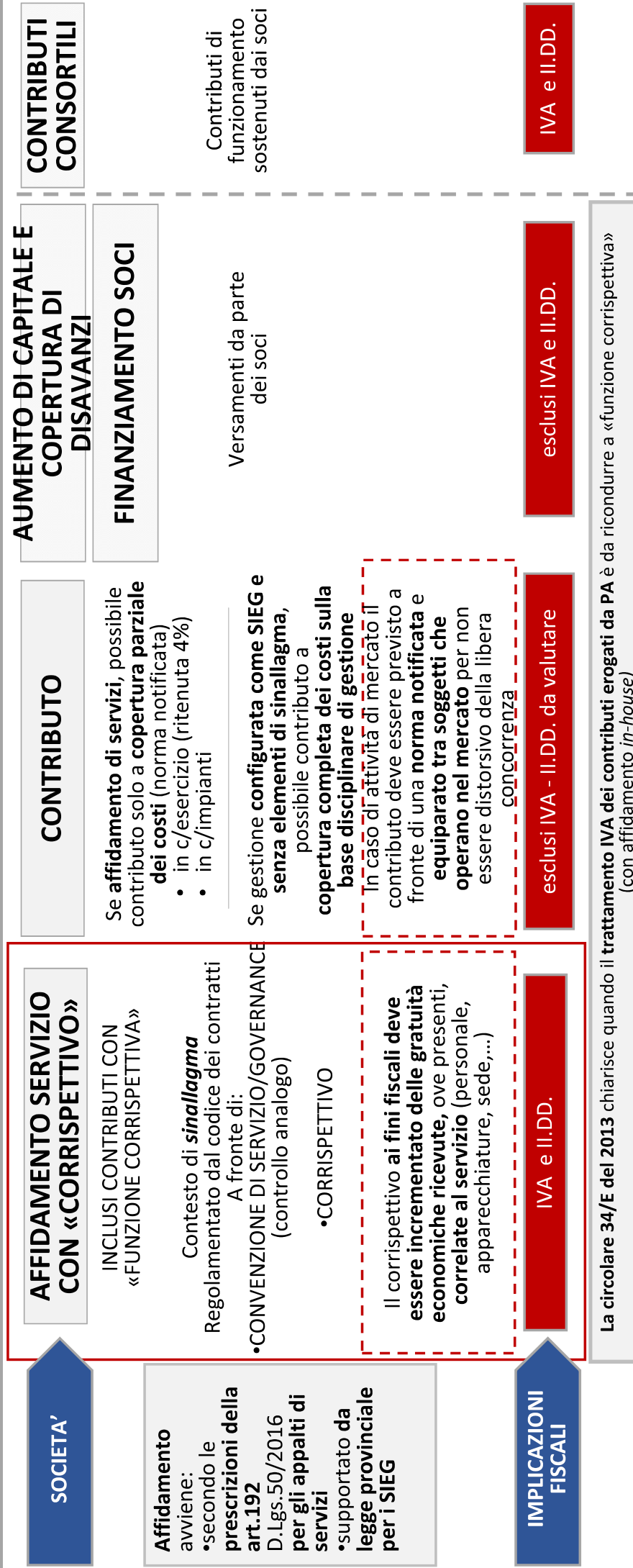
## Premessa

- Le società pubbliche e *in-house* negli ultimi anni si sono trovate a gestire un **importante cambiamento nel loro modo di essere enti di diritto privato a controllo pubblico**. Infatti i decreti Madia, il nuovo codice degli appalti e il maggior controllo da parte dell'ente pubblico hanno **limitato la libertà di gestione che avevano, portandole progressivamente in una sfera diversa dalla natura privatistica originaria**.
- In questo contesto si è anche creata una **situazione in parte «nebulosa» nell'interpretazione degli aspetti di affidamento delle attività societarie**, in cui risulta fondamentale il **criterio della responsabilizzazione delle società**, nell'analizzare e documentare una posizione di gestione complessiva lineare, **supportata tanto più dall'orientamento comune del gruppo di società pubbliche nell'applicazione delle normative**.
- Tra i nuovi obblighi a carico delle società anche la recente **L.124 / 2017 che prevede l'obbligo di pubblicare i dati delle gratuità economiche ricevute** da parte del socio pubblico, evidenziando così anche **i contributi in natura ricevuti**.

- **In particolare l'analisi di insieme delle società *in-house* della Provincia**, sulla base della documentazione fornita alla Commissione, unitamente a Interbrennero S.p.A., Fondazione HIT, Trentino Marketing S.r.l. e al Consorzio CSC, **ha rivelato una disomogeneità di trattamento di rapporto socio-controllata**, in termini di **impostazione delle convenzioni di servizio e gestione delle forme di contribuzione erogate**.
- Di conseguenza si sono manifestate **implicazioni tributarie** nella gestione dei contributi e delle gratuità economiche ricevuti, di seguito meglio analizzate.
- Le indicazioni di seguito riportate rappresentano degli spunti di riflessione che dovranno trovare conferma o meno nel singolo caso concreto.

# SPUNTI GENERALI RAPPORTO SOCIETÀ | PAT

## Modalità di gestione



# SPUNTI GENERALI RAPPORTO SOCIETÀ | PAT

Chiarimenti AdE – ai fini IVA

- La circolare 34/E 2013 dell’Agenzia delle Entrate ha affrontato la questione del **corretto trattamento IVA delle erogazioni di denaro** analizzando i casi in cui tale “operazione” può essere qualificata come **contributo e, quindi, esclusa dal campo di applicazione dell’Iva** e quando, invece, la stessa può assumere la qualifica di **corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni e renderla rilevante ai fini IVA**
- **Qualora non sia possibile riscontrare nella norma di legge elementi idonei a qualificare le caratteristiche dell’erogazione si può ricorrere ai criteri esplicitati nella circolare 34/E:**
  - il contributo assume natura corrispettiva e configura un’operazione rilevante agli effetti dell’IVA quando tra le parti intercorre un rapporto giuridico sinallagmatico, nel quale **il contributo ricevuto dal beneficiario costituisce il compenso per il servizio effettuato.**
  - risultano, invece, escluse dal campo di applicazione dell’IVA tutte quelle “operazioni” nelle quali il soggetto che riceve il contributo non ha alcuna prestazione da eseguire, quale un’obbligazione di dare, fare, non fare o permettere qualcosa.

# SPUNTI GENERALI RAPPORTO SOCIETÀ | PAT

## Principi generali (1/2)

Viste le premesse precedentemente esposte, la Commissione evidenzia alcuni principi generali di **comportamento** che potrebbero essere adottati dalle società, in particolare:

- la convenzione di servizio è lo strumento che governa i rapporti tra socio e società, potrebbe essere opportuno che la Provincia Autonoma di Trento formuli uno **strumento di convenzione-tipo da adottare**, declinando di volta in volta con le controllate eventuali specificità
- alcuni elementi utili per rendere omogenei i rapporti tra PAT e società potrebbero essere i seguenti:
  - opportuna valutazione che le **gratuità ricevute** (personale, sede di lavoro, software, postazioni informatiche, altro) **siano oggetto di regolazione finanziaria** tra la società e il socio
  - opportuno **evitare, qualora non si ritenga che la convenzione disciplini un rapporto di servizio sinallagmatico, che vi siano riferimenti all'affidamento** (*in-house* ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016 o ad altro titolo) **di un rapporto contrattuale** (penali contrattuali, uso del termine servizio, ecc.)

# SPUNTI GENERALI RAPPORTO SOCIETÀ | PAT

## Principi generali (2/2)

- Per alcune attività societarie la sussistenza di un **Servizio di Interesse Economico Generale** (in sigla SIEG) semplifica la gestione del rapporto socio – società: in presenza di SIEG è spesso più agevole la gestione del **contributo da parte dell’ente pubblico** nel contesto degli aiuti di stato:
  - **senza necessità di notifica della legge**
  - **fuori campo iva**
- La reale configurabilità del **Servizio di Interesse Generale e le modalità di gestione** dovranno essere comunque valutate caso per caso
- **Dall’analisi della Commissione Tecnica sono emersi come Servizi di Interesse Economico Generale i seguenti:**
  - **Trasporti pubblici** gestiti da Trentino Trasporti S.p.A.
  - **Edilizia Residenziale Sociale** gestita da ITEA

# AGENDA

## ▪ PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE

### ▪ SINTESI DELLE EVIDENZE EMERSE

 1) SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

 2) SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

 3) GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA'

– spunti generali rapporto società | PAT

 contratto unico di lavoro

– analisi specificità societarie




## CCNL UNICO DIPENDENTI SOCIETÀ PUBBLICHE SINTESI EVIDENZE EMERSE

- **Il Gruppo di lavoro sul CCNL Unico dei dipendenti delle società pubbliche guidato da APRaN, con la collaborazione de CSC, ha condotto una consistente fase di analisi e di stesura di un «contratto tipo» da applicare ai dipendenti delle società pubbliche, ed ha avviato una fase di confronto con le OO.SS. dei dipendenti delle società. Il confronto ha avuto un'ultima riunione nel corso del 2018, in cui le OO.SS hanno manifestato perplessità nell'applicazione di un nuovo «contratto collettivo» ai dipendenti**
- **In considerazione della fase di blocco riscontrata nel percorso, si potrebbe procedere all'applicazione del contratto del Terziario ai dipendenti → a questo fine risulta necessario da parte delle società procedere, previo confronto sindacale finalizzato a spiegare l'intenzione della società e le motivazioni a supporto, alla disdetta dei contratti in essere con effetto al termine del triennio di validità degli stessi, termine differente tra i diversi contratti presenti, per poter adottare il nuovo contratto collettivo del terziario**

# AGENDA

## ▪ PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE

### ▪ SINTESI DELLE EVIDENZE EMERSE

 1) SCENARI DI RIORGANIZZAZIONE

 2) SPUNTI PER LA GESTIONE ICT

 3) GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA'

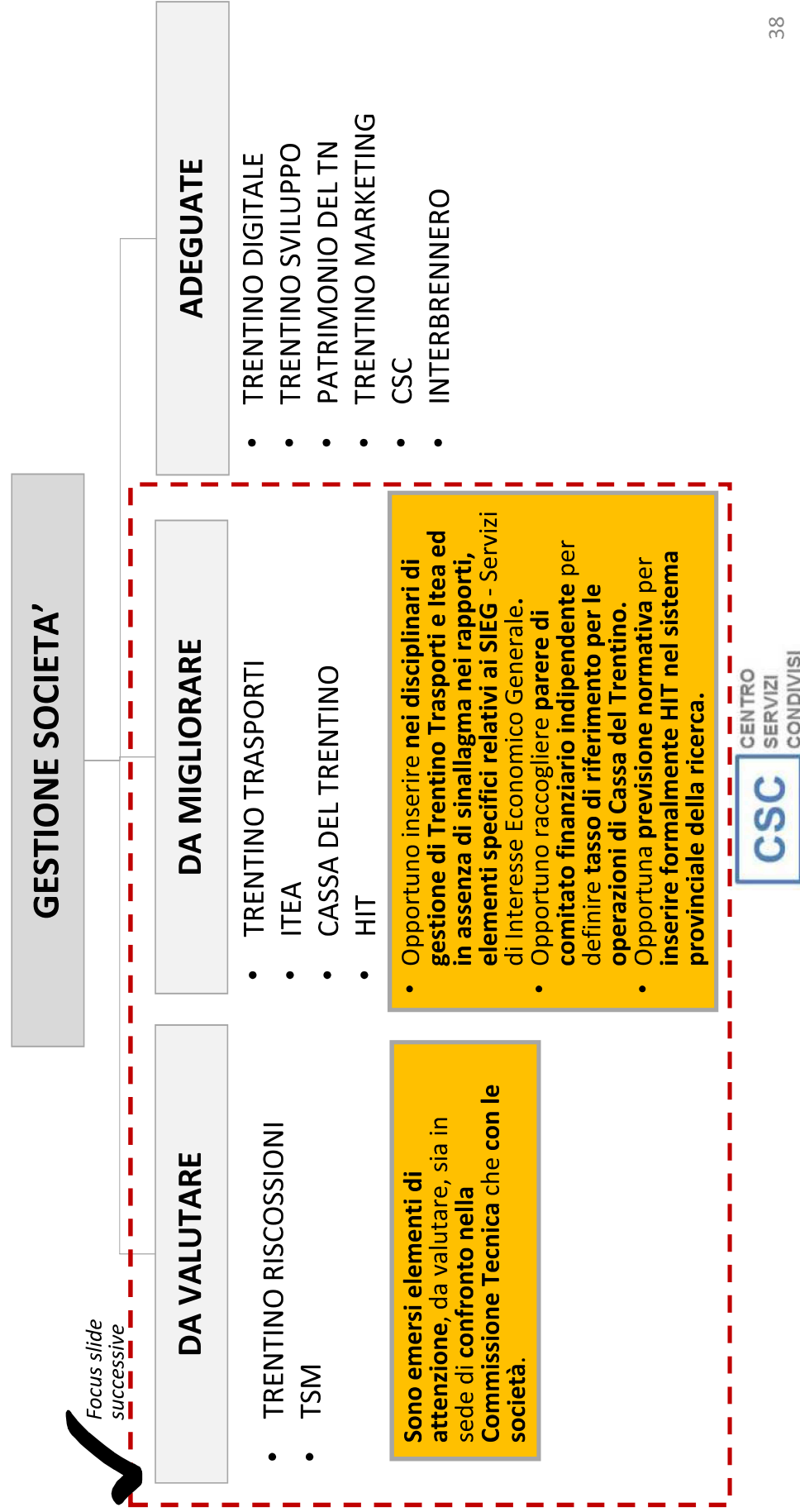
– spunti generali rapporto società | PAT

– contratto unico di lavoro

✓ analisi specificità societarie

# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

Approfondimenti di natura gestionale e tributaria



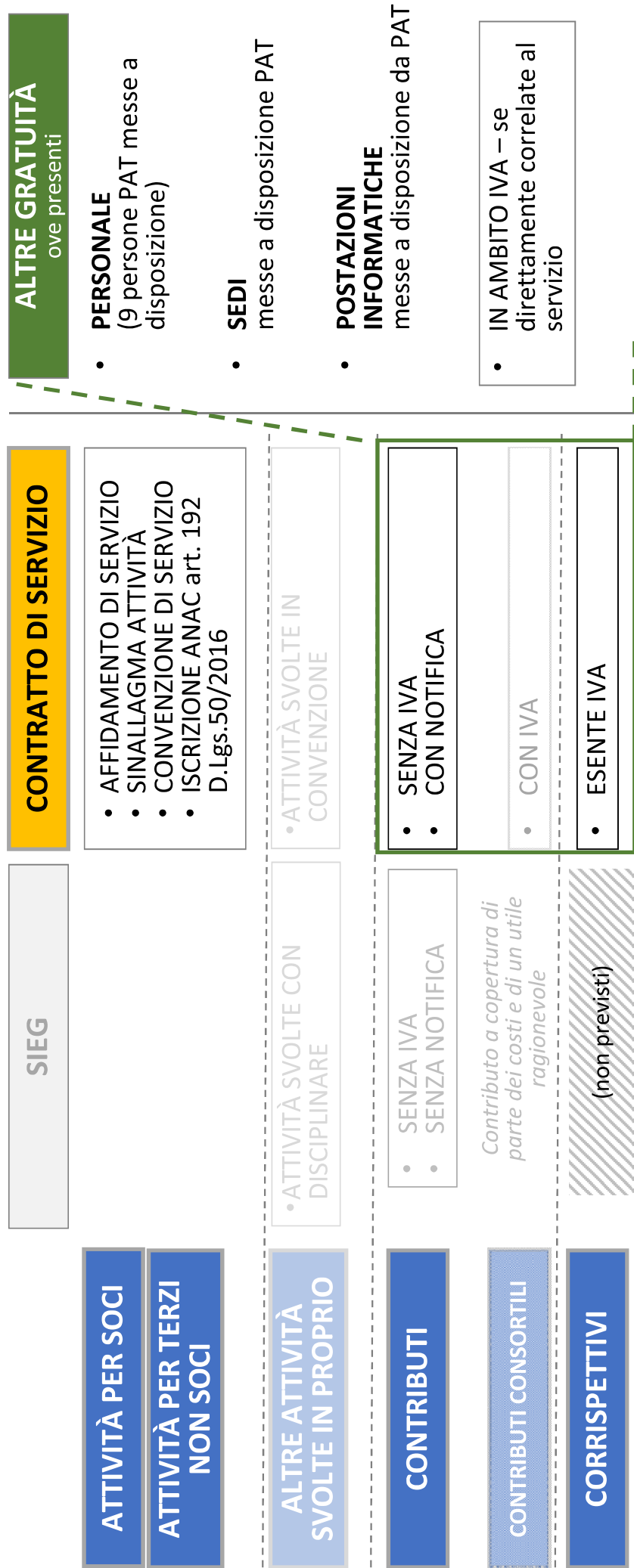
# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

Trentino Riscossioni

SIEG	CONTRATTO DI SERVIZIO	ALTRE GRATUITÀ ove presenti
ATTIVITÀ PER SOCI	<ul style="list-style-type: none"> <li>AFFIDAMENTO DI SERVIZIO</li> <li>SINALLAGMA ATTIVITÀ</li> <li>CONVENZIONE DI SERVIZIO</li> <li>ISCRIZIONE ANAC art. 192 D.Lgs.50/2016</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>PERSONALE</b> 20 persone PAT messe a disposizione</li> <li><b>SEDE</b> messa a disposizione da PAT</li> </ul>
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PROPRIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>ATTIVITÀ SVOLTE CON DISCIPLINARE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ATTIVITÀ SVOLTE IN CONVENZIONE</li> </ul>
CONTRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>SENZA IVA</li> <li>SENZA NOTIFICA</li> </ul> <p><i>Contributo a copertura di parte dei costi e di un utile ragionevole</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>SENZA IVA</li> <li>CON NOTIFICA</li> </ul>
CORRISPETTIVI	<p>(non previsti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>CON IVA PER AFFIDAMENTI</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>IN AMBITO IVA</li> <li>se direttamente correlate al servizio</li> </ul>

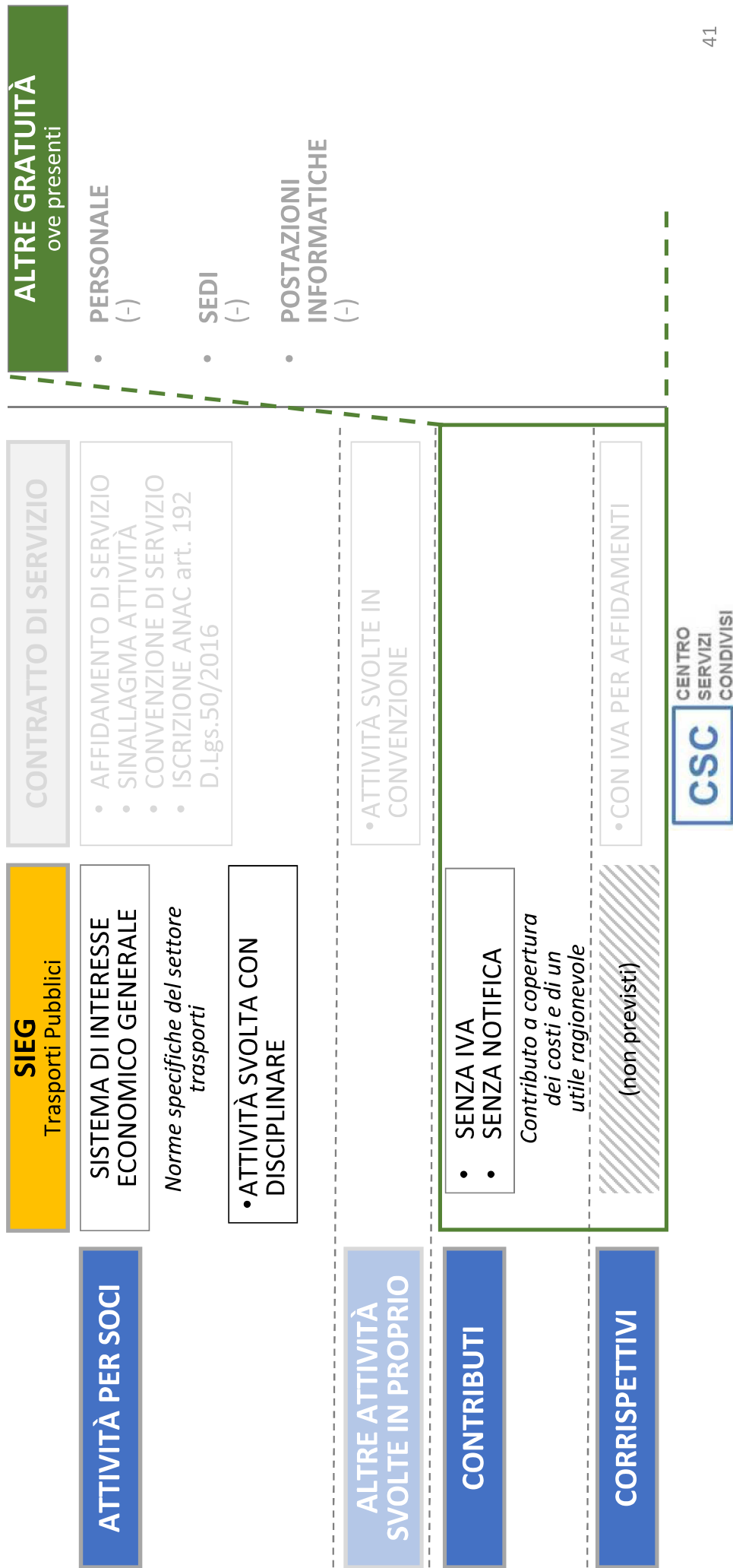
# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

Trentino School of Management



# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

Trentino Trasporti



# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

## Itea (1/2)

	<b>SIEG</b> Edilizia Residenziale Pubblica	<b>CONTRATTO DI SERVIZIO</b>	<b>ALTRE GRATUITÀ</b> ove presenti
<b>ATTIVITÀ PER SOCIO</b>	<p><b>SISTEMA DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE</b></p> <p><i>Come analizzato nel documento dd. 10/7/14 Conferenza Stato Regioni</i></p> <p><i>Norma specifica provinciale - attività prevista come servizio pubblico di interesse generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>AFFIDAMENTO DI SERVIZIO</li> <li>SINALLAGMA ATTIVITÀ</li> <li>CONVENZIONE DI SERVIZIO</li> <li>ISCRIZIONE ANAC art. 192 D.Lgs.50/2016</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>PERSONALE</b> 64 persone PAT messe a disposizione.</li> <li><b>SEDI</b> (-)</li> <li><b>POSTAZIONI INFORMATICHE</b> (-)</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ PER TERZI NON SOCI</b>			
<b>ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PROPRIO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>ATTIVITÀ SVOLTE IN CONVENZIONE</li> </ul>	
<b>CONTRIBUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>SENZA IVA</li> <li>SENZA NOTIFICA</li> </ul> <p><i>Contributo a copertura dei costi e di un utile ragionevole</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>SENZA IVA</li> <li>CON NOTIFICA</li> </ul>	
<b>CORRISPETTIVI</b>	<p>(non previsti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>CON IVA PER AFFIDAMENTI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>IN AMBITO IVA</b> se direttamente correlate al servizio</li> </ul>



# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

## Itea (2/2)



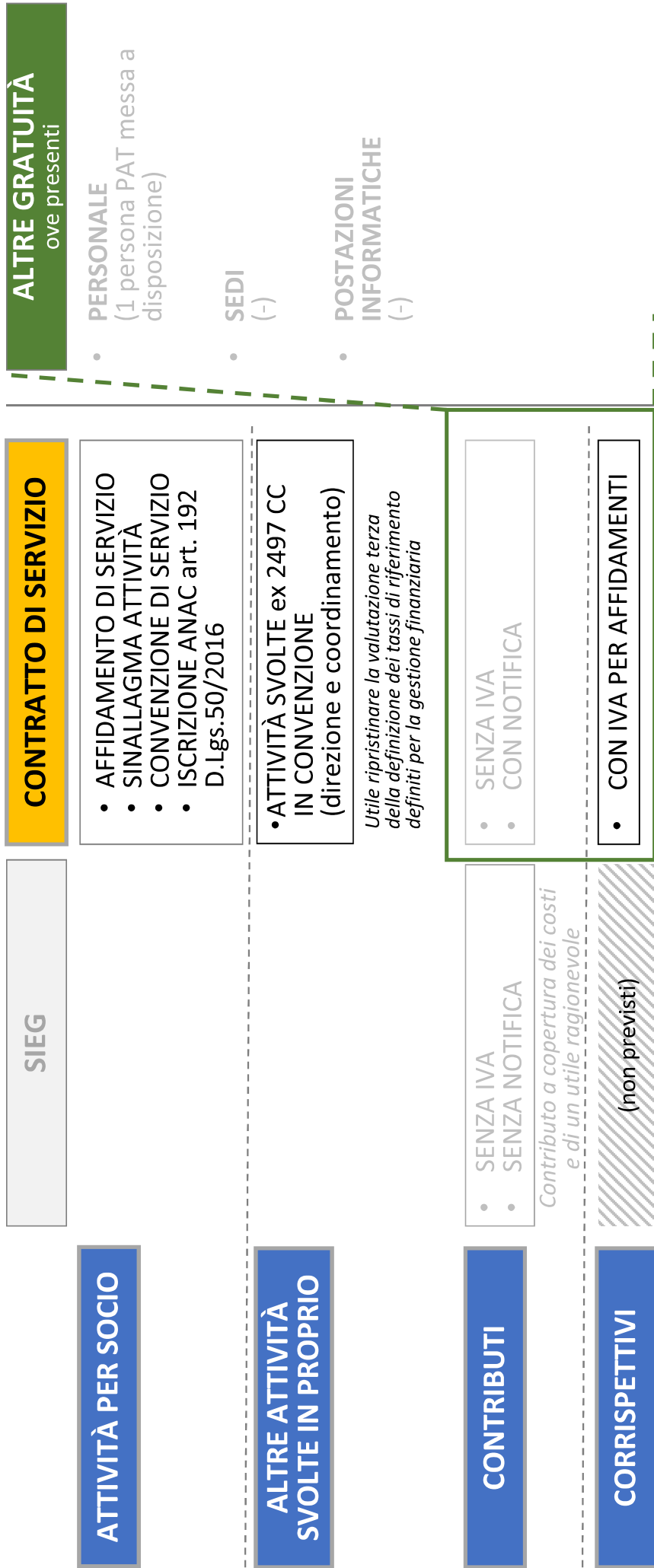
### SIEG – EDILIZIA SOCIALE

- Affidamento di svolgimento di servizio pubblico di interesse generale (SIEG).
- Contributi da PAT a ITEA, in ambito SIEG, senza notifica legge, fuori campo iva per la copertura dei costi e il conseguimento di un utile ragionevole (così consentito dall'UE per i SIEG edilizia sociale).
- Fuori ambito edilizia sociale (e fuori SIEG).
- Affidamento di servizio.
- Corrispettivo in campo IVA.



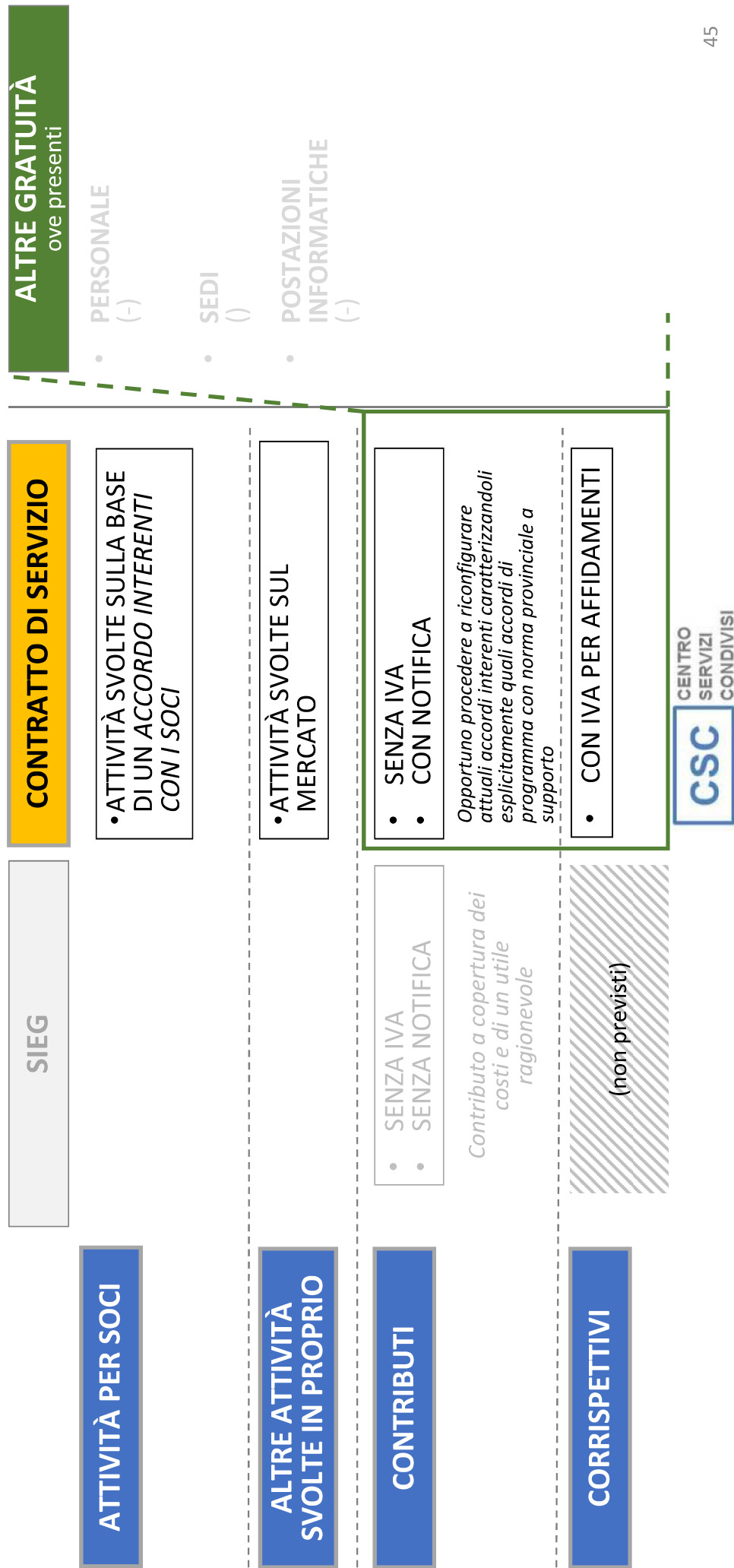
# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

Cassa del Trentino



# ANALISI SPECIFICITÀ SOCIETARIE

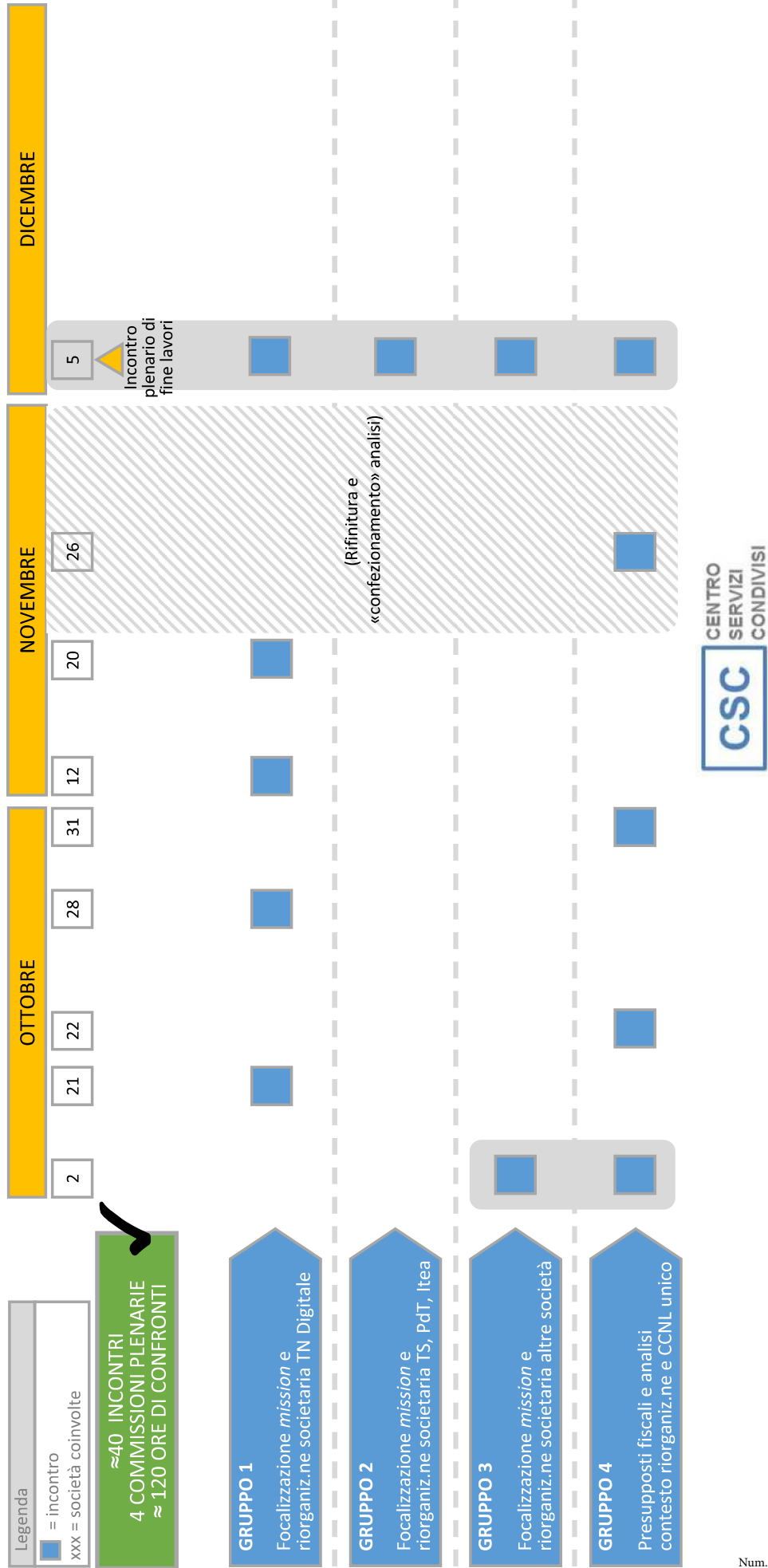
## HIT - Hub Innovation Trentino



# CALENDARIO INCONTRI EFFETTUATI (1/2)



# CALENDARIO INCONTRI EFFETTUATI (2/2)



# LA COMMISSIONE INCARICATA

## Professionisti esterni all'Amministrazione



**DOTT. ACHILLE SPINELLI**  
**Presidente di Commissione**

**Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro per la Provincia di Trento.**  
Presidente di commissione.  
Commercialista e Tributarista.  
Revisore dei conti e sindaco in diverse società private e pubbliche, enti locali e comuni.



**DOTT. DIEGO CATTONI**  
**Vice Presidente di Commissione**

**Amministratore delegato Autobrennero A22.**  
Membro di CDA, Amministratore delegato e Direttore generale di diverse realtà industriali private, *holding* di partecipazioni, *real estate* e *multiutility*.



**DOTT. GIORGIO CASONI**

**Professore Dipartimento di Economia e gestione d'Impresa/Innovazione presso Università di Urbino, Politecnico di Milano e Torino.**  
Amministratore e consulente per la pianificazione, lo sviluppo e l'innovazione di diverse aziende private.  
Esperto di neuroscienze e cyber-security.



**DOTT. ALESSANDRO GAROFALO**

**Fondatore e titolare di Garofalo & Idee Associate.**  
Società operante nell'area dello sviluppo creativo di nuovi product-concept e nella formazione manageriale innovativa. Docente, Membro di CDA, consulente presso diverse realtà private e pubbliche.



**PROF. MARCO ANTONIO BOSCHETTI**

**Professore ordinario Dipartimento di matematica Università di Bologna.**  
Ricerche prevalentemente nell'ambito dei metodi quantitativi per la gestione aziendale. Esperto ICT, già coordinatore del progetto per la mappatura del settore ICT della Provincia di Forlì-Cesena.



**DOTT. STEFANO MICHELI**

**Commercialista e revisore contabile.**  
Consulente aziendale specializzato in materia fiscale e societaria, collabora con diverse società ed enti pubblici.



# LA COMMISSIONE INCARICATA

## Professionisti esterni ed interni all'Amministrazione



### **DOTT. SSA SAVERIA MONCHER**

#### **Commercialista e revisore legale dei conti.**

Collabora con la pubblica amministrazione, tra le altre con Federazione della cooperazione trentina, CAF, Servizio Commercio e cooperazione PAT, Ufficio vigilanza PAT, FBK.



### **DOTT. ANDREA NICOLINI**

#### **Progetto per lo sviluppo di TrentinoSalute4.0 progettualità condivisa tra PAT, APSS e FBK.**

Coordinamento tecnico area sistemi informativi, presso CISIS di Roma (Centro Interregionale Sistemi Informativi, geografici e Statistici). Gestione servizio di sistema informativo aziendale per diversi enti pubblici.



### **AVV. DIEGO SALVATORE**

#### **IOOS Studio Legale Trento, Milano.**

Esperto in materia fiscale, consulenza e pianificazione tributaria e fiscalità internazionale. Ufficiale del corpo della Guardia di Finanza dal 1985 al 2000. Consulente fiscale e tributario e sindaco per diverse realtà private e pubbliche.

## PROFESSIONISTI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

### **DOTT. SSA LUISA TRETTER**

**Dirigente generale del Dipartimento Affari Finanziari della Provincia Autonoma di Trento.**  
Coordinamento dei servizi di Bilancio e ragioneria, Entrate, Finanza e Credito, Coordinamento della finanza degli enti del sistema pubblico provinciale, UMSE controllo e monitoraggio della spesa pubblica provinciale.

### **DOTT. STEFANO ROBOL**

**Direttore Generale Itea.**  
**Segretario CDA Trentino Sviluppo.**  
Dirigente generale e conoscitore delle società pubbliche con competenze manageriali, amministrative pubbliche e tributarie.

## SEGRETERIA E SUPPORTO

### **DOTT. MICHELE NULLI**

**Segretario di commissione.**  
**Dirigente preposto al Servizio per la gestione delle partecipazioni societarie provinciali.**  
Giurista, consegnatario del piano di riorganizzazione delle società pubbliche per il triennio 2016-2018 e 2018-2020.

### **DOTT. SSA BARBARA MESSINA**

**Supporto alla Commissione.**  
**CSC, Consigliere Delegato.**  
**Itea, Direzione Generale.**  
Analista economico, conoscitrice delle società pubbliche e dei cantieri di lavoro che le hanno interessate.

